

4 Apr 2008

Dopo più di 40 anni si scava all'interno del Cerchio di Pietre più famoso al mondo: trovati un boccale in terracotta e 2 pietre focaie

Dopo più di 40 anni, lo scorso 31 marzo sono iniziati a Stonehenge, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO dal 1986, i primi scavi all'interno del cerchio di Pietre più famoso del mondo. Diretti dagli archeologi Tim Darvill and Geoff Wainwright, due tra i più importanti esperti del sito, gli scavi sono interamente filmati dalla BBC, che ne farà un documentario.

Dopo 18 mesi di preparazione Darvill e Wainwright sperano di rispondere alla domanda che da secoli avvolge Stonehenge con il suo misterioso fascino: perchè i neolitici costruirono questo sito? I due archeologi sostengono che fosse una specie di Lourdes preistorico e che qui la gente venisse per guarire. Se hanno ragione oppure no, si saprà (forse) in seguito. Per ora si festeggia per i primi risultati.

Infatti, dopo appena tre giorni, sono già avvenute le prime importanti scoperte, tra cui il ritrovamento di due pietre focaie e il frammento di un boccale in terracotta egregiamente rifinito. Entrambi i reperti sono ritenuti dagli esperti contemporanei a Stonehenge.

Diletta Nicastro, autrice della serie editoriale per ragazzi Il mondo di Mauro e Lisi edita dalla Passepartout Edizioni, sta seguendo con attenzione le notizie che arrivano dalla Gran Bretagna. "Sono molto impaziente di sapere cosa scopriranno questi scavi. Stonehenge è contemporaneo a Skara Brae, il villaggio neolitico protagonista della seconda avventura di Mauro e Lisi, e questo fa sì che la mia curiosità sia ancora più insaziabile del solito. Per mesi ho scritto di questi uomini preistorici e mi piacerebbe molto venire a sapere qualcosa di più sui loro modi di vita".

"Questi scavi sono importantissimi. Un po' come è accaduto per Cerveteri lo scorso anno, appena si inizia uno studio si sa da dove si comincia ma non dove si finisce. C'è un mondo immenso, e a noi sconosciuto, nascosto dalla terra. Gli scavi a Stonehenge dureranno fino a metà aprile, circa, e fino a quel giorno ce ne saranno di ritrovamenti importanti"

21 APRILE 2008 DALLA PROVINCIA

STONEHENGE, DOPO PIÙ DI 40 ANNI SI SCAVA ALL'INTERNO DEL CERCHIO DI PIETRE PIÙ FAMOSO AL MONDO



Trovati un boccale in terracotta e 2 pietre focaie

"Stonehenge è contemporaneo a Skara Brae e questo fa sì che la mia curiosità sia ancora più insaziabile del solito".

Dopo più di 40 anni, lo scorso 31 marzo sono iniziati a Stonehenge, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO dal 1986, i primi scavi all'interno del cerchio di Pietre più famoso del mondo. Diretti dagli archeologi Tim Darvill and Geoff Wainwright, due tra i più importanti esperti del sito, gli scavi sono interamente filmati dalla BBC, che ne farà un documentario.

Dopo 18 mesi di preparazione Darvill e Wainwright sperano di rispondere alla domanda che da secoli avvolge Stonehenge con il suo misterioso fascino: perchè i neolitici costruirono questo sito? I due archeologi sostengono che fosse una specie di Lourdes preistorico e che qui la gente venisse per guarire. Se hanno ragione oppure no, si saprà (forse) in seguito. Per ora si festeggia per i primi risultati.

Infatti, dopo appena tre giorni, sono già avvenute le prime importanti scoperte, tra cui il ritrovamento di due pietre focaie e il frammento di un boccale in terracotta egregiamente rifinito. Entrambi i reperti sono ritenuti dagli esperti contemporanei a Stonehenge.

Diletta Nicastro, autrice della serie editoriale per ragazzi Il mondo di Mauro e Lisi edita dalla Passepartout Edizioni, sta seguendo con attenzione le notizie che arrivano dalla Gran Bretagna. "Sono molto impaziente di sapere cosa scopriranno questi scavi. Stonehenge è contemporaneo a Skara Brae, il villaggio neolitico protagonista della seconda avventura di Mauro e Lisi, e questo fa sì che la mia curiosità sia ancora più insaziabile del solito. Per mesi ho scritto di questi uomini preistorici e mi piacerebbe molto venire a sapere qualcosa di più sui loro modi di vita".

"Questi scavi sono importantissimi. Un po' come è accaduto per Cerveteri lo scorso anno, appena si inizia uno studio si sa da dove si comincia ma non dove si finisce. C'è un mondo immenso, e a noi sconosciuto, nascosto dalla terra. Gli scavi a Stonehenge dureranno fino a metà aprile, circa, e fino a quel giorno ce ne saranno di ritrovamenti importanti".

Rebecca Altoviti

Rebecca Altoviti

www.gazzettadisondrio.it - 10 IV 08 - n. 10/2008, anno XI*

I commenti per questa discussione sono attualmente chiusi.

0 Commenti

La Gazzetta di Sondrio

1 Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal più recente

Questa discussione è stata chiusa.

Iscriviti | Aggiungi Disqus al tuo sito web | Aggiungi Disqus | Privacy

Ultime notizie

Da una puntura di zecca! Cure lunghe e costose per cui occorre solidarietà

Ricerca persona

SEZIONI SPECIALI

Street view sulle piste da sci - Meteo - Cinema

ULTIME NOTIZIE

Da una puntura di zecca! Cure lunghe e costose per cui occorre solidarietà

Leggi | Commenta

Tre mesi positivi per la Questura

Leggi | Commenta

Incontri Riformisti 2017 - 7-8-9 Luglio

Leggi | Commenta

Chiavenna- Melissa Pighetti ha vinto la 13a edizione del concorso nazionale "Lo..."

Leggi | Commenta

Novità al BIM: per nuovi, Presidente Vaninetti e direttivo, 49 Sindaci su 77

Leggi | Commenta

Nord Corea, visto da Sondrio. Ricatto nucleare e rischio da brividi per tutti

Leggi | Commenta

ARTICOLI PIÙ LETTI

"5 Torri 2017", esercitazione Alpini

6 giorni 2 ore fa | Leggi | Commenta

Arciprete (équipe) di Sondrio, chi?

6 giorni 3 ore fa | Leggi | Commenta

Terremoto da 4.3 in Svizzera

4 giorni 20 ore fa | Leggi | Commenta

Sondrio. Dopo Molteni chi?

4 giorni 20 ore fa | Leggi | Commenta

Incontri Riformisti 2017 - 7-8-9 Luglio

6 ore 2 min fa | Leggi | Commenta

Ciclopodalmente uniti Sondrio e Chiesa Valmalenco

4 giorni 19 ore fa | Leggi | Commenta

COMMENTI RECENTI



Maurizio Losa

E' sicuramente stata una delle più gravi calamità naturali della storia del Paese. Ma, e questo...

1987-2017. A trent'anni dalla calamità



Maria De Falco Marotta

Mi spiace tantissimo che Charlie Hebdo non sia stato in sintonia con i sentimenti degli italiani...

La vignetta della morte e della sporcizia morale